

Multimedia

INFORMATICA
& ELETTRONICA
DI CONSUMO

La marcia del pinguino Linux campione del software libero

Il 2011 segnerà i vent'anni di vita digitale del celebre sistema operativo concepito da Linus Torvalds. Evolutosi con l'impegno di tanti sviluppatori, è oggi molto diffuso sui server ma poco sui pc di casa

La storia

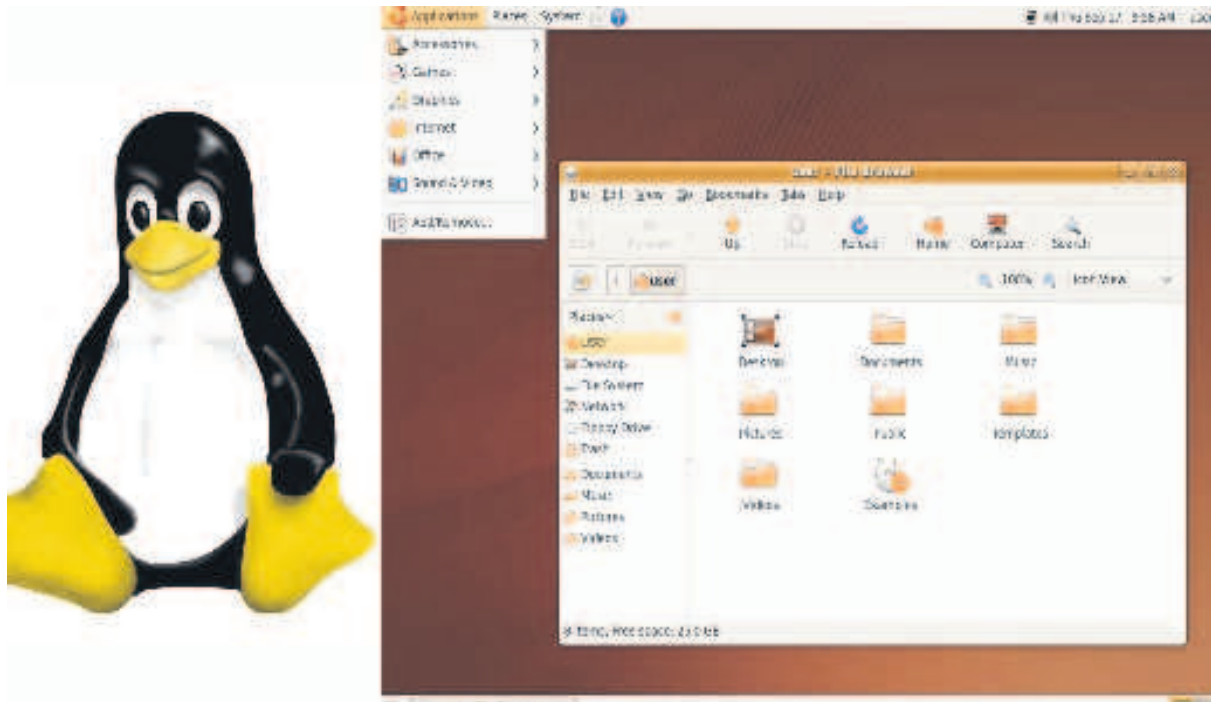
MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Vent'anni non sono pochi, ma diventano un'eternità nel mondo iperaccelerato dell'informatica. Per questo il compleanno che verrà celebrato nel 2011 ormai alle porte è di quelli importanti. Era infatti il 1991 quando il giovane finlandese Linus Torvalds sviluppò il kernel che rappresentava e rappresenta la base del sistema operativo Linux. «L'idea - spiega Michele Dalla Silvestra, presidente della Italian Linux Society - era quella di creare un sistema operativo con una licenza d'uso che consentisse a chiunque la libera modifica del suo codice. In realtà Torvalds non partì da zero ma elaborò il suo progetto integrandolo con componenti già realizzati in altri software, in particolare appoggiandosi sul lavoro di Richard Stallman, uno dei principali esponenti del movimento del software libero, creatore negli anni Ottanta del progetto GNU».

Fatto sta che Torvalds fu capace di accendere l'informatica scintilla che permise a Linux di trasformarsi rapidamente da un sistema operativo oggetto di studi accademici in un prodotto vero e proprio. «Grazie alla sua solidità informatica ed alla licenza di software libero adottata, in pochi anni Linux ha saputo aggregare centinaia di programmatori in tutto il mondo che, per lavoro o per passione, ne hanno aggiornato costantemente il codice fino a portarlo agli attuali livelli di evoluzione».

Uno sviluppo che ha presto coin-



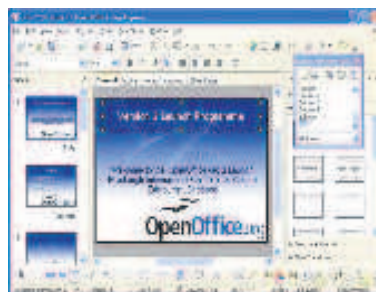
Il pinguino simbolo di Linux e il desktop di un computer equipaggiato con questo sistema operativo

Il programma

**Con OpenOffice.org
suite completa per ufficio**

Non direttamente collegata a Linux, la suite OpenOffice.org è quella che più ne riprende lo spirito nell'ambito degli applicativi di produttività personale da installare sul computer. In pratica sta al sistema operativo libero così come, nel mondo del software con licenze a pagamento, Microsoft Office sta a Windows.

In particolare, il progetto ha come obiettivi quelli di fornire a tutti gli utenti un prodotto libero che possa competere con i prodotti commerciali attualmente dominanti in questo settore. Non a caso OpenOffice.org offre la possibilità di lavorare anche nei più comuni formati di Office, il



Una finestra di OpenOffice.org

che significa la capacità di leggere e scrivere i documenti con estensione .doc, .xls e .ppt di tutte le versioni di Office compresa la 2007 (supporto presente dalla versione 3.0). Per queste caratteristiche, unite alla sua gratuità, OpenOffice.org viene usato anche in molte amministrazioni pubbliche.

volto anche il nostro Paese dove nel '94 venne fondata l'Italian Linux Society ed iniziò la diffusione del sistema operativo libero grazie soprattutto all'operato di gruppi molto attivi in alcune città. «Si parla spesso del software libero - dice Dalla Silvestra - ma non sempre a proposito. Linux può venire utilizzato, modificato e distribuito da chiunque a differenza, per fare l'esempio più frequente, di Windows, la cui licenza ha un costo e non può essere duplicata né tantomeno analizzata al suo interno. Questo però non significa che Linux sia una sorta di hobby, anzi, intorno ad esso si guadagnano da vivere molte persone nel mondo». Infatti, la libertà di utilizzare qualcosa non equivale a farlo nel modo giusto, specie se si tratta di un uso articolato, magari in ambito professionale. «L'evoluzione di Linux lo ha portato a diffondersi sotto forma di